

**Claudio De Dominicis**

## **ALBINI**

**Varianti del nome** – Albina, Albinij, Albinia, de Albinis, Albino, Albinus.

**Stemma** – Albini di Roma<sup>1</sup>: Interzato in fascia d'oro, d'argento e di rosso, coll'aquila di nero coronata d'argento, armata di rosso, afferrante con ciascun artiglio un mezzo volo d'aquila di nero, destro e sinistro, attraversante sui primi due punti; il 3° alla torre di pietra, merlata alla ghibellina e fondata sulla vetta di un monte di tre cime al naturale, accostato da due stelle d'argento. - Albini di Ferrara: Spaccato, nel 1° d'azzurro, al sole d'oro accostato da due stelle d'argento; al 2° di rosso, al sinistrocherio appalmato di carne, vestito d'azzurro, movente dalla punta e posto in palo<sup>2</sup>. - Albini del Friuli: Spaccato d'azzurro e di verde, alla fascia d'argento caricata di tre trifogli del secondo, attraversante sulla partizione<sup>3</sup>.



**Note storiche** – È tra le famiglie della Magistratura capitolina solo per la presenza di un suo membro priore dei caporioni nel 1633 (Francesco). - Il Ceccarelli li definisce antichissimi e risalenti al II secolo, derivando da un Albino proconsole. In effetti è esistita una gens dei Nummii Albini, ma non è possibile dimostrare la continuità con questa famiglia. - Esiste una famiglia Albini a Moncalieri (sec. XIV), una a Castelluccio Superiore poi trasferita a Montemurro (Potenza, sec. XV), una di Ferrara (sec. XVII), altra nel Piemonte (sec. XIX) ed una nel Friuli, nonché una Albinelli a Modena (sec. XVII). - Probabilmente gli Albini vennero a Roma in più riprese. Il primo documento romano risale al 1463 e, curiosamente, la documentazione termina al 1517<sup>4</sup>. Si direbbe che la famiglia sia riapparsa in città dopo il 1655, anno di compilazione dei Repertorii di Jacovacci, ma ciò contraddice la presenza del priore dei caporioni nel 1633. Interessante notare che manca anche nella lista dei nobili del 1653 pubblicata da Bertuzzi. - Le provenienze accertate sono da Castiglione (Giorgio, 1463), da Benevento (Filippo, 1676) e da Muro Lucano (Claudio Domenico, 1736). È difficile stabilire di quale Castiglione si tratti, forse Castiglione del Lago. - Non è citata nel censimento del 1527 e non è inclusa nella bolla "Urbem Romam" del 1746.

<sup>1</sup> Fonte Cognomix non molto attendibile.

<sup>2</sup> CROLLALANZA, Dizionario, vol. I, p. 23.

<sup>3</sup> CROLLALANZA, Dizionario, vol. I, p. 23.

<sup>4</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, pp. 317-322.

**Titoli nobiliari** – Nessuno.

**Beni immobili** – Ebbero sede nei rioni S. Eustachio (1463-1516) e Trevi (1633).

**Sepulture e cappelle** – Ebbero cappella di juspatronato in S. Eustachio (Martino, 1520). - Tombe Aldini furono poste in S. Eustachio (1478-1514), in S. Maria in Traspontina (1511) ed in S. Maria in Aquiro (1702).

**Fondi archivistici** – L'archivio degli Albini di Montemurro è presso l'Archivio di Stato di Potenza.

**Bibliografia** – Il falsario Alfonso Ceccarelli li dice citati da Fanuzio Campana e Timocrate Arsenio<sup>5</sup>.

**Alti prelati** - Arcivescovo Nicolò Saverio (1731). - Vescovi Filippo (1699) e Claudio Domenico (1736).

**Membri del Senato** – Priore dei caporioni: Francesco (1633).

\*

**ALBINO (metà del II secolo)** – Proconsole in Liguria al tempo dell'imperatore Antonino Pio (138-161) citato dal Ceccarelli quale capostipite della famiglia<sup>6</sup>.

**ALBINI, ... (1675)** – Nel 1675 risiede in parrocchia di S. Maria Rotonda<sup>7</sup>.

**ALBINI, Achille (1860)** – Avvocato abitante in piazza di S. Apollinare 33<sup>8</sup>.

**LODULA ALBINI, Adriana (1630)** – Nel 1630 fa testamento; lascito ai Padri della Redenzione in S. Francesca Romana a Capo le Case<sup>9</sup>.

**ALBINI, Agostino (1495-1529)** – Notaio capitolino<sup>10</sup>. Un suo documento del 1505 (17 febbraio) è citato dal Ceccarelli<sup>11</sup>.

**ALBINI, Alessandro (1568-1646)** – Nasce a Bologna. Pittore seguace di L. Carracci. Ha operato esclusivamente nella sua città<sup>12</sup>.

**ALBINI, Alessandro (1697)** – Pittore. Nel 1697 abita in parrocchia di S. Lorenzo in Lucina, vicino allo scultore Giovanni Paolo della Porta<sup>13</sup>.

**ALBINI, Antonio (1519)** – Notaio capitolino. Nel 1519 cura il testamento di Clemenza, che istituisce erede la madre Cristofora Cinti, moglie di Tiberio Maccarani<sup>14</sup>.

**ALBINI, Antonio (1603-1615)** – Editore. Nel 1603 pubblicò libri di Nicola Nomessei, nel 1605 di Orazio Torsellini, nel 1606 di Marco Antonio Genovese, nel 1607 di Giovanni Francesco de Ponte, nel 1609 di Esopo, nel 1613 di Gaio Valerio Catullo e nel 1615 di Quinto Orazio Flacco<sup>15</sup>.

**ALBINI, Apollonio (1617-1618)** – Confessore e curato di Chiusa. Nel 1617 tiene corrispondenza con Filippo Colonna e nel 1618 con Lucrezia Tomacelli Colonna<sup>16</sup>.

---

<sup>5</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 322.

<sup>6</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 322.

<sup>7</sup> ASVR, S. Maria Rotonda, sda. 1675, c. 19v.

<sup>8</sup> Almanacco romano (1860), p. 269.

<sup>9</sup> ASV, S.C. Visita Apostolica, b. 281, tab. 96.

<sup>10</sup> DE VIZIO, Repertorio dei notari romani, p. 42.

<sup>11</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 321.

<sup>12</sup> Dizionario biografico degli italiani, vol. 2.

<sup>13</sup> AS. Vicariato Roma, S. Lorenzo in Lucina, sda. 1697, c. 5v.

<sup>14</sup> AMYDEN, Storia delle famiglie romane, vol. II, p. 23.

<sup>15</sup> S.B.N.

<sup>16</sup> Archivio famiglia Colonna.

**ALBINI, Augusto di Giuseppe (1830-1909)** – Nato a Genova nel 1830 (30 luglio) da famiglia di Villafranca di Nizza. Fratello di Giovanni Battista (ammiraglio), Giorgio, Maddalena, Giovanna e Francesca. Nel 1842 (5 agosto) termina la Scuola di marina di Genova ed intraprende la carriera di militare di Marina. Nel 1847 (1 luglio) è nominato guardiamarina del Regno di Sardegna. Nel 1848-1849 partecipa alla prima Guerra di indipendenza. Nel 1850 (3 aprile) gli viene concesso il titolo personale non ereditario di conte. Nel 1852 (2 dicembre) è nominato sottotenente di vascello. Nel 1855-1856 partecipa alla spedizione di Crimea (per la quale riceve una medaglia commemorativa). Nel 1858 (24 ottobre) diventa tenente di vascello. Dal 1858 al 1886 riceve numerose onorificenze, tra le quali quella di grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia (1876) e dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro (1886), nonché quella di cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore di Francia (1860). Nel 1859 partecipa alla seconda Guerra di indipendenza e nel 1860-1861 alla campagna per l'indipendenza dell'unità d'Italia. Nel 1861 (dal 25 agosto al 26 ottobre) è capo di stato maggiore della divisione navale di Sicilia. nel 1864 (18 febbraio) è nominato capitano di fregata. Nel 1870 riceve la medaglia d'argento al valor militare. Dal 1870 (1 ottobre) al 1872 (16 luglio) è addetto navale all'ambasciata italiana a Londra. nel 1871 (22 novembre) capitano di vascello. Dal 1873 (4 ottobre) al 1886 è direttore generale d'artiglieria e torpedini. Nel 1881 (dal 25 dicembre) al 1886 (16 maggio) è contrammiraglio. Abita in piazza Ss. Apostoli 49. Nel 1882 fa costruire un palazzo nell'area verde limitrofa alla chiesa di S. Bernardo alle Terme<sup>17</sup>. Dal 1886 è presidente della società Ansaldo-Armstrong. Nel 1891 (20 novembre) è eletto senatore del Regno. Aveva sposato Felicina Raffaella Millelire. Muore a Roma nel 1909 (8 giugno)<sup>18</sup>.

**ALBINI, Bartolomeo (c.1678-1761)** – Nasce circa il 1678. Patrizio beneventano, canonico collegiata S. Maria in Via Lata. Nel 1727 (6 marzo) ottiene la cittadinanza romana assieme a Mons. Nicolò Saverio e Girolamo Aldini, tutti beneventani<sup>19</sup>. Nel 1740 fa testamento in atti Lorenzini e Sercamilli; un lascito a S. Maria in Via Lata<sup>20</sup>. Nel 1755 (novembre) fa restaurare la sua chiesa<sup>21</sup>. Muore nel 1761 (23 dicembre) all'età di oltre 83 anni<sup>22</sup>.

**ALBINI (Albinus), Bernard Siegfried (1697-1770)** – Anatomista e chirurgo tedesco. Nel 1750 viene pubblicato a Roma un libro di anatomia di Gaetano Petrioli da lui commentato<sup>23</sup>.

**ALBINI, Carlo (1650-1675)** – Fu padre di Giuseppe e Giovanni Giacomo.

**ALBINI, Caterina (1629)** – Nel 1629 fa testamento; lascito all'Arciconfraternita del Corpo di Cristo in S. Giacomo a Scossacavalli<sup>24</sup>.

**ALBINO, Cesare (1555)** – Nato in Città di Castello. Nel 1555 è luogotenente di Giovanni Carafa governatore di Spoleto<sup>25</sup>.

---

<sup>17</sup> CARDANO, Rione XVIII Castro Pretorio, Guide rionali di Roma, parte II, p. 82.

<sup>18</sup> Sito web del Senato della Repubblica.

<sup>19</sup> MAGNI, DE DOMINICIS, Repertorio delle creazioni, p. 242.

<sup>20</sup> ASV, S.C. Visita Apostolica, b. 276 (Atti notarili, parte prima). – Cfr. ROCCIOLIO Domenico, *I fondi capitolari nell'Archivio Storico del Vicariato di Roma. Brevi note di descrizione*, in *Guida degli archivi capitolari d'Italia*, III, a cura di Salvatore Palese, Emanuele Boaga, Francesco De Luca, Lorella Ingrosso, Associazione Archivistica Ecclesiastica, Quaderni di "Archiva Ecclesiae" 10, Roma, 2006, Appendice 1, pp. 191-201. Donazione Albinì (1815-1917), 199.

<sup>21</sup> FORCELLA, Iscrizioni, vol. VIII, p. 406, n. 969. Lapide presso l'altare del Sacramento. - Cfr. CHRACAS, Diario ordinario, a. 1755, n. 5979, p. 9 (8 novembre).

<sup>22</sup> FORCELLA, Iscrizioni, vol. VIII, p. 407, n. 970.

<sup>23</sup> S.B.N.

<sup>24</sup> ASV, S.C. Visita Apostolica, b. 282, tab. 124.

<sup>25</sup> WEBER, Legati e governatori, p. 384.

**ALBINI, Claudio Domenico (1679-1744)** – Nato a Muro Lucano nel 1679 (battezzato il 17 gennaio). Diviene presbitero e nel 1699 (11 maggio) riceve la laurea nei due diritti. Viene nominato canonico e poi primicerio di Muro, quindi vicario generale di Muro, di Caserta, di Chieti e di Urbino. Nel 1736 (27 febbraio) è eletto vescovo di Lacedonia e consacrato (19 marzo) dal Card. Giovanni Antonio Guadagni. Muore nel 1744 (25 luglio)<sup>26</sup>.

**ALBINI, Domenico (1725)** – Nato circa il 1699. Fattore. Nel 1725, all'età di 26 anni, abita in parrocchia di S. Maria del Pianto<sup>27</sup>.

**ALBINI, Fernandino (1650)** – Fu padre di Teresa.

**ALBINI, Filippo (1649-1722)** – Nato a Benevento nel 1649 (3 febbraio). Nel 1676 (4 aprile) è riconosciuto dottore nei due diritti alla Sapienza di Roma. Nel 1699 (5 ottobre) viene eletto vescovo di Sant'Agata dei Goti e viene consacrato (18 ottobre) dal Card. Bandino Panciaticchi. Nella sua sede, provvede alla riparazione della cattedrale e della casa episcopale. Muore nel 1722 (26 ottobre)<sup>28</sup>.

**ALBINI, Francesco (1633)** – Nel 1633 (primo trimestre) è caporione di Trevi e priore dei caporioni<sup>29</sup>.

**ALBINI, Giacinto (1821-1884)** – Nato a Napoli (1821). Patriota e politico italiano. Morto a Potenza (1884). Viene ricordato da un busto al Pincio assieme agli altri patrioti.

**ALBINI, Giacomo (c.1320, +1348/1349)** – Medico dei principi di Acaia a Moncalieri<sup>30</sup>.

**ALBINI, Giorgio di Pietro (1463-1492, +1514)** – Nato in Castiglione. Notaio pubblico nel rione S. Eustachio, attivo nel 1463-1492<sup>31</sup>. Dal 1474 è il notaio dell'ospedale e della Società del Salvatore, di cui fa anche da teste in numerosi atti<sup>32</sup>. Muore nel 1514, viene sepolto in S. Eustachio ed il fratello Martino paga la sua commemorazione annua alla Società del Salvatore<sup>33</sup>.

**ALBINO, Giovanni (1478, +d.1497)** – Nasce forse a Castelluccio (Basilicata). Storico aragonese. Tra il 1478 ed il 1487 fu più volte a Ferrara, Firenze, Urbino e Roma. Fu tramite di re Ferrante presso Innocenzo VIII durante la crisi provocata dalla congiura dei baroni. Fu abate commendatario di S. Pietro di Piedimonte in Caserta e di S. Angelo a Fasanella in Lucania. Scrisse una storia dei suoi tempi dal 1478 al 1495, una raccolta di sentenze ricavate dalle "Vite parallele" di Plutarco (1495) ed alcune composizioni poetiche<sup>34</sup>.

---

<sup>26</sup> Hierarchia Catholica, vol. 6, p. 252.

<sup>27</sup> AS.Vicariato Roma, S. Maria del Pianto, sda. 1725, c. 355v.

<sup>28</sup> Hierarchia Catholica, vol. 5, p. 71.

<sup>29</sup> DE DOMINICIS, Membri del Senato, p. 164.

<sup>30</sup> Dizionario biografico degli italiani, vol. 2.

<sup>31</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, pp. 115, 159, 281, 317; vol. II, p. 490; vol. III, pp. 1, 88, 101, 111, 183, 215, 228; vol. XVIII, pp. 84, 87, 88, 89, 123, 124, 126, 160. – BICCI, Notizia della famiglia Boccapaduli, pp. 37-38. – In DE VIZIO, Repertorio dei notari romani, risulta invece attivo solo negli anni 1471-1479 (p. 123) ma questo repertorio è lacunoso.

<sup>32</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, pp. 318-321.

<sup>33</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 321.

<sup>34</sup> D'ANDRIA Antonio, La Basilicata medievale,

<https://distoriadistorie.blogspot.com/2013/04/giovanni-albino-da-castelluccio-storico.html>.

**ALBINI, Giovanni Giacomo (1675-1694)** – Figlio di Carlo. Nel 1675 riceve la cresima<sup>35</sup>. Probabilmente è lo stesso che è capo mastro muratore che, nel 1691-1694 (10 marzo) lavora per i Manfroni.

**ALBINI, Girolamo (1511-1520)** – Fratello di Giuliano e di Marzio. Forse nel 1517 fa testamento in atti di Sabba Vannucci<sup>36</sup>. Nel 1520 (1 gennaio), assieme al fratello Martino, fanno costruire la cappella della Vergine e dei Ss. Martino e Girolamo in S. Eustachio, loro juspatronato<sup>37</sup>.

**ALBINI, Girolamo (1727)** – Nel 1727 (6 marzo) ottiene la cittadinanza romana assieme a Mons. Nicolò Saverio e Bartolomeo Aldini, tutti beneventani<sup>38</sup>.

**ALBINIS (de), Giuliano (c.1490-1511)** – Romano, nasce circa il 1490. Aromatario. Istituì la Confraternita del Corpo di Cristo. Muore nel 1511 (19 ottobre) quasi a 49 anni e viene sepolto in S. Maria in Traspontina a cura dei fratelli Marzio e Girolamo, suoi eredi<sup>39</sup>.

**ALBINO, Giulio (1597)** – Di Benevento. Nel 1597 tiene corrispondenza col Card. Ascanio Colonna<sup>40</sup>.

**ALBINI, Giuseppe (1650)** – Figlio di Carlo. Riceve la cresima nel 1650<sup>41</sup>.

**ALBINI, Giuseppe Maria (1873-1876)** – Nel 1873-1876 risulta preposito generale dell'ordine dei Chierici Regolari Barnabiti e nel 1876 anche consultore della S. Congregazione dei S. Riti<sup>42</sup>.

**ALBINI, Gregorio (1473-1474)** – Notaio del rione S. Eustachio. Nel 1473 (19 aprile) è teste in una congregazione della Società del Salvatore<sup>43</sup>. Nel 1474 (22 dicembre) è presente alla donazione fatta da Angelella, moglie di Giovanni Fianga, all'ospedale del Salvatore, di una casa nel rione Trevi, in atti di Paolo Ponziani<sup>44</sup>.

**ALBINI, Ignazio (1807-1818)** – Nell'Archivio di Stato di Roma si trovano delle carte a lui riferite riguardanti antichità e belle arti<sup>45</sup>.

**ALBINI, Lodovico (1817)** – Padre domenicano. Nel 1817 ha pubblicato un suo libro a Roma<sup>46</sup>.

**ALBINI, Martino (o Marzio) di Pietro (1511-1520)** – Romano. Fratello di Giuliano e di Girolamo. Nel 1514 paga la commemorazione annua per il fratello Giorgio alla Società del Salvatore<sup>47</sup>. Nel 1516 (17 maggio), essendo del rione S. Eustachio, fa testamento in atti di Teodoro Gualteroni<sup>48</sup>. Nel 1517 (14 settembre), sempre nello stesso rione, fa un altro testamento in atti di Sabba Vannucci, dove istituisce il fedecommesso<sup>49</sup>.

---

<sup>35</sup> DE DOMINICIS, TAGLIONI, Indice delle cresime, a. 1675, p. 80.

<sup>36</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 322.

<sup>37</sup> FORCELLA, Iscrizioni, vol. III, p. 393, n. 1212. Lapide scomparsa.

<sup>38</sup> MAGNI, DE DOMINICIS, Repertorio delle creazioni, p. 242.

<sup>39</sup> FORCELLA, Iscrizioni, vol. VI, p. 351, n. 1098. Lapide scomparsa.

<sup>40</sup> Archivio famiglia Colonna.

<sup>41</sup> DE DOMINICIS, TAGLIONI, Indice delle cresime, a. 1650, p. 153.

<sup>42</sup> Annuario Pontificio, a. 1873, p. 273; 1876, pp. 441, 580.

<sup>43</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 318.

<sup>44</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 319.

<sup>45</sup> AS.Roma, Inventario 113/6, n. 10.

<sup>46</sup> S.B.N.

<sup>47</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 321.

<sup>48</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, pp. 321-322.

<sup>49</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 322.

Nel 1520 (1 gennaio), assieme al fratello Girolamo, fanno costruire la cappella della Vergine e dei Ss. Martino e Girolamo in S. Eustachio, loro juspatronato<sup>50</sup>.

**ALBINI, Nicolò Saverio (1678-1740)**<sup>51</sup> - Nato in Benevento (3 maggio 1678). Nel 1702 (9 agosto) è dichiarato dottore nei due diritti alla Sapienza di Roma. Nel 1726 (14 dicembre) è nominato referendario di Segnatura<sup>52</sup> e poi consacrato sacerdote (21 dicembre). Guardarobba (1726-1730). Elemosiniere segreto (1726-1740). Canonico beneficiato di S. Pietro in Vaticano (1726-1740). Uditore della nunziatura di Napoli. Prelato domestico, vestiario, elemosiniere segreto e referendario delle due Segnature. Nel 1727 (7 o 20 gennaio) fu fatto vescovo titolare di Leuca in Tracia (o Leuce, 1727-1730), fu consacrato da papa Benedetto XIII (3 febbraio) e nominato assistente al Soglio pontificio (26 febbraio, 1728-1740). Sempre nel 1727 (6 marzo) ottiene la cittadinanza romana assieme a Bartolomeo e Girolamo Aldini, tutti beneventani<sup>53</sup>. Ancora nel 1727 (20 dicembre) consacra la chiesa di S. Maria ai Monti<sup>54</sup>. Votante della Segnatura di Giustizia (1728-1740). Nel 1728 (25 febbraio) consacra una cappella nel palazzo del Quirinale<sup>55</sup>. Nel 1729 fece venire a Roma, nel conservatorio delle Zoccollette di sua giurisdizione, per curarsi, suor Lucia Filippini, poi dichiarata santa<sup>56</sup>. Nel 1730 (11 novembre) consacrò la chiesa e tre altari della chiesa parrocchiale di S. Biagio della Pagnotta<sup>57</sup>. Traslato ad arcivescovo titolare di Atene (8 gennaio 1731, 1731-1740). Nel 1734 (20 gennaio) consacra la chiesa di S. Giuseppe alla Lungara<sup>58</sup>. Coadiutore del correttore (1735-1736) e correttore della S. Penitenzieria apostolica (1737-1740). Prelato della Rev. Fabbrica di S. Pietro (1738-1740). Votante della Segnatura di Grazia (1740). Fu prelato ordinario del conservatorio delle Mendicanti in S. Clemente<sup>59</sup>. Muore in Roma (11 aprile 1740)<sup>60</sup>.

**ALBINI, Pietro (1472, +1478)** – Nato in Castiglione. Scultore in marmo. Nel 1472 (18 gennaio) prende in locazione in perpetuo 12 pezze di terreno fuori porta del Popolo, nella valle Cancellieri, al prezzo di un barile di vino, assieme ad Antonia, moglie di Matteuccio Brancaleoni, ed Emanuele di Giovanni da Cesena, in atti di Giovanni Signorili<sup>61</sup>. Muore nel 1478 (marzo) e fu sepolto in S. Eustachio a cura del figlio Giorgio e del fratello, suoi eredi<sup>62</sup>. – Fu padre di Giorgio e Martino.

**ALBINI, Pietro (1697)** – Nel 1697 è affittuario del Card. Pietro Mellini, in nome di Antonio Manfroni, per la tenuta di Trefusa, fuori porta S. Paolo<sup>63</sup>.

**ALBINI, Pietro (1748)** – Esercita l'artebianca al Corso, sotto Pittaluga<sup>64</sup>.

---

<sup>50</sup> FORCELLA, *Iscrizioni*, vol. III, p. 393, n. 1212. Lapide scomparsa.

<sup>51</sup> DE DOMINICIS, *Amministrazione pontificia*, p. 19.

<sup>52</sup> BELTRAMI, *Notizie su prefetti* (1972), p. 140, n. 358.

<sup>53</sup> MAGNI, DE DOMINICIS, *Repertorio delle creazioni*, p. 242.

<sup>54</sup> GALLETTI, *Inscriptiones Romanae*, vol. I, p. 164, n. 318.

FORCELLA, *Iscrizioni*, vol. IX, p. 384, n. 791. Lapide nella parete destra dell'altare maggiore.

<sup>55</sup> MORONI, *Dizionario*, vol. 9, p. 163.

<sup>56</sup> MORONI, *Dizionario*, vol. 41, p. 121.

<sup>57</sup> CHRACAS, *Diario ordinario*, a. 1730, n. 2074. – FORCELLA, *Iscrizioni*, vol. IX, p. 409, n. 834.

<sup>58</sup> FORCELLA, *Iscrizioni*, vol. XI, p. 250, n. 390 (a margine anno errato 1766). La lapide nella parete destra della porta della sacrestia.

<sup>59</sup> MORONI, *Dizionario*, vol. 17, p. 28.

<sup>60</sup> *Hierarchia Catholica*, vol. 5, p. 243; vol. 6, p. 104.

<sup>61</sup> JACOVACCI, *Repertorii*, vol. I, pp. 317-318.

<sup>62</sup> FORCELLA, *Iscrizioni*, vol. III, p. 390, n. 1198. Lapide con presenza di stemma scomparsa.

<sup>63</sup> BANLCCR, *Filza delle Giustifica.ni / dell'Eredità della b. m. / del S.r Flaminio Pichi / dalli 2 Genn.o 1691 / a tt.o li 15 Sett.re 1699 / dal n. P.mo sino al n. / 149*.

<sup>64</sup> DE DOMINICIS, *Inventario del fondo*, AS. Roma, Camerale II, *Arti e mestieri*, b. 26, n. 59.

**ALBINI, Pietro (1807-1818)** – Nell'Archivio di Stato di Roma si trovano delle carte a lui riferite riguardanti antichità e belle arti<sup>65</sup>.

**ALBINI, Sebastiano (1750)** – Nato a Rimini nel 1683 circa. Nel 1750 abita in parrocchia di S. Lorenzo in Damaso, in casa del rigattiere Matteo Papaglini<sup>66</sup>.

**ALBINI, Teresa (1650-1700)** – Figlia di Fernandino. Riceve la cresima nel 1650<sup>67</sup>. Nel 1700, vedova, abita in parrocchia di S. Lorenzo ai Monti, in casa del pittore Marco Liberi<sup>68</sup>.

**ALBINO, Tito** – Antico personaggio citato dal falsario Ceccarelli, ricavandolo da Fanuzio Campana e Timocrate Arsenio<sup>69</sup>.

**ALBINI, Vincenzo (1778)** – Nel 1778 (10 marzo) è uno dei consoli dell'Università dei Fruttaroli e Merangolari che si lamentano di alcuni merangolari per l'elezione della carica di Signore<sup>70</sup>.

**ALBINIS (de), Virginia (1717)** - Madre di Antonio Giuseppe e Maddalena de Spetiolis da Fermo, con i quali nel 1717 (14 settembre) cura la decorazione della cappella del Crocifisso (2<sup>a</sup> dx) in S. Girolamo della Carità<sup>71</sup>.

\*

#### BIBLIOGRAFIA E FONTI CITATE

ADINOLFI Pasquale, *Roma nell'età di mezzo*:

1. Roma (Fratelli Bocca e C.), 1881-1882; ripr. a cura del Centro ricerche pergamene medievali e protocolli notarili di Roma, Firenze (Le Lettere Licosa), 1980
2. Rione Monti, Firenze (Licosa), 1980, 1981
3. Rione Trastevere, a cura di Emilia Carreras, Firenze (Le Lettere Licosa), 1981
4. Rione Trevi, Rione Colonna, Firenze (Licosa), 1981
5. Rione Campo Marzio, Rione S. Eustachio, a cura di Clara Mungari, Firenze (Le Lettere Licosa), 1983
6. Rione Ponte, a cura di Clara Mungari, Firenze (Le Lettere), 1989, voll. 2
7. Rione Arenula, a cura di Emilia Carreras, Firenze (Le Lettere Licosa), 1991.  
(In casa escluso Arenula)

*Almanacco romano per l'anno 1860, ossia Raccolta dei primari dignitari e funzionari della città di Roma, anno sesto*, Roma (Tipografia Siniberghe).

AMAYDEN Teodoro, *Storia delle famiglie romane*, 2 voll., Roma 1910-1914.

*Annuario della Nobiltà Italiana*, nuova serie, anni XXXI-XXXII, a cura di Andrea BORELLA, coll. "Royal, Peerage Noble Families Books Editions", S.A.G.I. casa editrice, Teglio (SO), 2010-2014.

*Annuario politico, statistico, topografico e commerciale del Dipartimento di Roma per l'anno 1813*, Viterbo (presso Domenico Rossi) 1812.

---

<sup>65</sup> AS.Roma, Inventario 113/6, n. 10.

<sup>66</sup> AS. Vicariato Roma, S. Lorenzo in Damaso, sda. 1750, c. 64r.

<sup>67</sup> DE DOMINICIS, TAGLIONI, Indice delle cresime, a. 1650, p. 204.

<sup>68</sup> AS.Vicariato Roma, S. Lorenzo ai Monti, sda. 1700, c. 100r.

<sup>69</sup> JACOVACCI, Repertorii, vol. I, p. 322.

<sup>70</sup> DE DOMINICIS, Inventario del fondo, AS. Roma, Camerale II, n. 10 (Arti e mestieri), b. 45, n. 95, ad annum.

<sup>71</sup> GALLETTI, Iscrizioni picene, p. 138, n. 12. - FORCELLA, Iscrizioni, vol. IV, p. 258, n. 661.

*Archivi di famiglie e di persone. Materiali per una guida*, aa.vv., coordinamento di Gabriella DE LONGIS CRISTALDI, voll. 2, coll. "Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Strumenti" CXII e CXXXIII, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, Roma 1991 e 1998.

ARCHIVIO SEGRETO VATICANO, S. Congr. della Visita Apostolica, bb. 276 (Atti notarili), 278-282 (Tabelle).  
[Non mi è stato possibile concludere il lavoro per poco]

*Artisti e artigiani a Roma dagli stati delle anime del 1700, 1725, 1750, 1775*, a cura di Elisa DEBENEDETTI, 2 volumi, coll. "Studi sul Settecento romano" 20-21, Bonsignori Editore, Roma 2004-2005.

BELTRAMI Giuseppe, *Notizie su prefetti e referendari della Segnatura Apostolica*, Città del Vaticano 1972.

BERTUZZI Aristide, *La nobiltà romana nel 1653*, in "Rivista del Collegio Araldico", a. 3 (1905), pp. 200-205.

BICCI Marco Ubaldo, *Notizia della famiglia Boccapaduli*, Roma 1762.

CHRACAS, *Diario Ordinario* (di Roma), a cura dell'Associazione Culturale Alma Roma, voll. I-III (per gli anni 1718-1800), Roma, 1997-1999.

CROLLALANZA Giovanni Battista, *Dizionario storico blasonico delle famiglie nobili e notabili italiane estine e fiorenti*, 3 voll.

DE DOMINICIS Claudio, *Amministrazione pontificia 1716-1870, Repertorio biografico*, 2 voll., Roma 2017, in [www.AccademiaMoroniana.it](http://www.AccademiaMoroniana.it).

DE DOMINICIS Claudio, TAGLIONI Mario, *Indice delle cresime a Roma negli anni santi del XVII secolo*, Roma 2017, in [www.AccademiaMoroniana.it](http://www.AccademiaMoroniana.it).

DE DOMINICIS Claudio, *Inventario del fondo Camerale II, n. 10 – Arti e mestieri, presso l'Archivio di Stato di Roma*, Roma 2005, edito in proprio.

DE DOMINICIS Claudio, *Repertorii di famiglie di Domenico Jacovacci*, Roma 2018, in [www.AccademiaMoroniana.it](http://www.AccademiaMoroniana.it)

DE VIZIO Romina (a cura di), *Repertorio dei notari romani dal 1348 al 1927*, Fondazione Marco Besso, coll. Storia e Arte VI, Roma 2011.

*Dizionario Biografico degli Italiani* (DBI), Roma (Istituto dell'Enciclopedia Italiana), 1960-

FORCELLA Vincenzo, *Iscrizioni delle chiese e d'altri edifici di Roma dal secolo XI fino ai nostri giorni*, Roma (Tipografia delle Scienze Matematiche e Fisiche), 14 voll., 1869-1880.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Picene infimi aevi Romae extantes*, Roma 1761.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Romanae infimi aevi Romae extantes*, Roma 1760, 3 voll.

*Guide Rionali*, Palombi editori, Roma, 1967-2007, numerosi volumi ed autori.

*Hierarchia Catholica medii et recentioris aevi sive summorum pontificum...*, fond. Conradum Eubel (anni 1198-1592), con la collaborazione di Guilelmus van Gulik (anni 1503-1592), proseguita da Patritium Gauchat (anni 1592-1667), Remigium Ritzler e Pirminus Sefrin (anni 1667-1903), e da Zenonem Pieta (anni 1903-1922), 9 voll., Munster (Librariae Regensbergianae), 1898-1935, poi Firenze (Tip. Galileiana), 1899, e Padova (Casa Editrice de Il Messaggero di S. Antonio), 1952-2002.

JACOVACCI Domenico, *Repertorii di famiglie...* (1655), ms. in Biblioteca Apostolica Vaticana, Ottoboni Latini, 2548-2554.

LANCIANI Rodolfo, *Storia degli scavi di Roma e notizie intorno le collezioni romane di antichità*, poi a cura di Leonello Malvezzi Campeggi e Maria Rosaria Russo, e poi a cura di Paolo Liverani, e poi a cura di Paolo Pellegrino, 4 voll., Roma (Ermanno Loescher e C.), 1902-1913, nuova ed. Roma (Quasar), 1989-2002.

LEE Egmont, *Descriptio Urbis. The Roman census of 1527*, coll. Biblioteca del Cinquecento 32, Bulzoni Editore, Roma, 1985.

MAGNI Francesco e continuatori, *Rubricellone generale di tutte le materie esistenti nell'archivio segreto dell'eccellentissima Camera di Campidoglio...*, ms. in Archivio Storico Capitolino.  
Camera Capitolina, Arm. 25, parte I, pp. 1-1071.

MAGNI Francesco, DE DOMINICIS Claudio, *Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secc. XIV-XIX)*, Roma 2007, in [www.AccademiaMoroniana.it](http://www.AccademiaMoroniana.it).

MORONI Gaetano, *Dizionario di erudizione-storico ecclesiastica da S. Pietro ai nostri giorni...*, 103 voll., Venezia (Tipografia Emiliana), 1840-1861, cui segue *Indice generale alfabetico delle materie del Dizionario...*, 6 voll., Venezia (Tipografia Emiliana), 1878-1879, rist. Roma (Bardi), 1962.

S.B.N. (Servizio Bibliografico Nazionale) in Internet.

\*

(010219)